

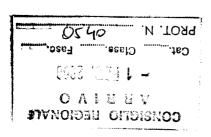
ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Regionale premesso che i produttori pugliesi di tabacchi levantini sono in grave stato di agitazione, a causa della situazione determinata dall'Organizzazione Comune di Mercato del tabacco, che attraverso la eliminazione della contrattazione integrativa, pur attribuendo una quota nazionale garantita, di fatto erode rilevanti quantità di produzione;

- che tutto ciò avviene, poiché le quantità attribuite alla quota di riserva nazionale vengono messe a disposizione non nell'anno di produzione, ma in quello successivo e solo per i nuovi produttori;
- che, viceversa, in precedenza, tale quota di riserva nazionale, era attribuita alle associazioni di produttori, consentendo così la compensazione di eccedenze di produzioni tra gli associati senza alcun aggravio di spesa per la Unione Europea, rispettando così la vocazionalità e la effettiva capacità produttiva di ciascun territorio; che le quote del gruppo varietale dei tabacchi levantini (gruppo 05) sono state, attraverso tale artificioso meccanismo, drasticamente ridotte a vantaggio di altri gruppi varietali (in particolare del gruppo 07);
- che lo Stato italiano non ha previsto che nel corso del corrente anno i produttori storici potessero attingere alla quote di riserva nazionale, traducendosi tutto ciò in un gravissimo danno soprattutto per i produttori salentini e conseguente perdita di occupazione e reddito da parte di migliaia di famiglie di coltivatori a vantaggio di pochi produttori fortemente caratterizzati da processi produttivi di tipo industriale;

CONSIDERATO

- che tale situazione si traduce in un danno altrettanto grave per l'economia pugliese per le perdite di forti quoti di produzioni degli anni 1999 e 2000;
- che gli effetti certi di tale meccanismo sono già la perdita di occupazione nel comparto e l'aggravio di costi, anche, per le imprese trasformatrici, le quali sono messe nelle condizioni di non poter ritirare il prodotto dei coltivatori;





- che tale gravissima situazione venutasi a determinare nel settore dei tabacchi orientali e del tutto inaccettabile ed occorre reagire con forza a tale ingiustificata strozzatura produttiva; tutto ciò premesso, chiede l'immediato intervento del sig. Ministro Paolo De Castro, affinché sia avviata, nelle competenti sedi, una immediata soluzione del problema;

IMPEGNA

La Giunta Regionale a reperire, in sede di formazione del bilancio di previsione 2000, tutte le risorse e a individuare normative necessarie alla riattivazione del credito agrario agevolato, per sopperire alle insopportabili pesantezze derivanti dalle giacenze invendute del prodotto.